

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 11 FEBBRAIO 2025

- SINDACO

Buonasera a tutti.

Con cinque minuti di ritardo, diamo inizio al Consiglio Comunale, ma comunque siamo ancora nel quarto d'ora accademico.

La parola al Segretario Comunale per l'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello.

- SEGRETARIO COMUNALE

Il consigliere Scampini è assente giustificato.

Prego, Sindaco.

- SINDACO

Diamo inizio alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

**1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL
19/11/2024**

- SINDACO

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 1.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un astenuto (Picco).

2. COMUNICAZIONE DEI PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA EFFETTUATI NELL'ANNO 2024

- SINDACO

Si tratta di una comunicazione, per cui non si vota.

Ci sono osservazioni? Poiché nessuno chiede di intervenire, procediamo con il successivo punto all'ordine del giorno.

**3. COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA
MACROAGGREGATI DELLO STESSO PROGRAMMA ALL'IN-
TERNO DELLA STESSA MISSIONE EFFETTUATE NELL'ANNO
2024**

- SINDACO

Ci sono osservazioni al riguardo? Poiché nessuno chiede di intervenire, procediamo con la trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno.

4. VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE E VINCOLATE PRESUNTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024

- SINDACO

La parola al consigliere Riondato.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Buonasera a tutti.

Questa variazione si è resa necessaria per consentire principalmente la prosecuzione dell'iter di diversi lavori pubblici che sono in corso.

Spendo due parole per alcune voci che invece si sono innestate in questa variazione, perché proprie di decisioni che si sono rese necessarie con l'inizio dell'anno. Tra l'altro, in Commissione, abbiamo visto bene tutto il dettaglio e Andrea Corrente – il funzionario proposto – ci ha spiegato bene tutte le varie voci.

Si è aggiunta una ulteriore variazione di 15.000 euro, che riguarda dei fondi che sono stati allocati per effettuare una riparazione urgente alle case SAP. Si tratta di una riparazione al tetto, in quanto si è ammalorato. Nelle more tra la Commissione ed il Consiglio Comunale si è quindi innestata questa ulteriore variazione.

Ci sono poi due voci abbastanza significative di pari importo, riguardanti la partecipazione di un bando relativo alla Polizia Locale. Stiamo parlando di 18.270 euro, replicati per due volte, proprio perché è possibile avere il 50% finanziato dell'intervento. Si tratta di migliorie per i mezzi in dotazione alla Polizia Locale. Questa era quindi un qualcosa che non era stato visto e spiegato nel corso dell'anno precedente.

Le altre voci sono invece di fatto conosciute e già frutto di decisioni prese nel corso del 2024.

Io mi fermerei qui poi, se c'è qualcosa, entro nel merito.

- SINDACO

Ci sono dei commenti? Prego, consigliere Rogora.

- CONSIGLIERE ROGORA

Gli importi sono stati un po' visti in Commissione e quindi, dal punto di vista tecnico, non abbiamo commenti. Andrea Corrente è stato molto esaustivo nello spiegare tutte le voci e abbiamo capito anche che alcuni punti erano semplicemente delle partite di giro.

C'è però il dato politico. Abbiamo infatti visto che alcuni degli interventi, ossia quelli di maggiore importo – mi riferisco ai loculi del cimitero di Magnago, per 137.000 euro e interventi straordinari sull'edilizia scolastica, quindi

manutenzioni comunque ordinarie e straordinarie alle nostre scuole – sono praticamente interventi che non sono stati chiusi nel 2024, mentre erano previsti e quindi viene applicato l'avanzo vincolato in questo Consiglio Comunale abbastanza urgente per impegnare queste risorse, in quanto fondamentalmente in ritardo. Non si sono infatti rispettati i tempi, quindi vengono rifinanziati quest'anno, soprattutto per quanto riguarda le scuole e probabilmente poi avranno corso da giugno. Stiamo quindi parlando di interventi il cui ritardo, alla fine, sarà di circa un anno.

È un po' questo il tema e l'abbiamo visto anche l'altra volta, in tutte le varie variazioni dei lavori pubblici, che continuano a essere costantemente in ritardo, cioè non si arriva alla conclusione e tutto viene sempre rimandato, procrastinato e tutto va avanti.

Relativamente ai loculi del cimitero, che comunque è un tema scabroso, occorre dire che ci sono delle implicazioni anche dal punto di vista del Regolamento di Igiene, per cui i loculi del cimitero dovrebbero essere primariamente garantiti dalla Amministrazione, visto che è presente un Regolamento ASL che impone un certo rigore in questa attività. Mi sembra che se ne parli da due anni: un anno se ne è parlato e si è forse iniziato a lavorarci, quindi a metterci i soldi ed ora siamo ad un anno di ritardo. Occorre quindi dire che il tema sui ritardi dei lavori pubblici è veramente costante.

Ci chiediamo nuovamente se le scelte del Sindaco siano state oculate, ossia siete andati a reperire una risorsa esterna da dedicare ai lavori pubblici e comunque tutti i lavori continuano ad essere costantemente in ritardo. Non so se quindi il Sindaco, alla fine, si sia chiesto se questa scelta sia stata giusta o se questa scelta sia stata sbagliata. Ovviamente ciò non solo il Sindaco, ma anche gli altri consiglieri, che continuano a condividere la scelta del Sindaco, ma magari qualche volta qualche dubbio o qualche ripensamento si può anche avere, anche alla luce del fatto che questi lavori sono abbastanza centrali.

Ho invece una domanda relativa ai lavori al Parco Lambruschini, relativamente ai quali troviamo 10.000 euro. Abbiamo capito che anche questa è una specie di partita di giro, in quanto i soldi sono frutto di un ribasso della azienda che ha vinto l'appalto. Questo va benissimo.

Io sono stato al Parco Lambruschini e ho visto è stato fatto un bel intervento; c'è un bel campo da basket molto bello, con tutti i crismi ecc.. Ciò che ci chiediamo è se questo intervento, ossia il campo da basket, in qualche modo pregiudichi o limiti la vocazione del Parco Lambruschini ad area feste. Volevamo quindi capire se effettivamente l'intervento sia in linea con l'individuazione che era stata fatta all'epoca – e confermata da questa Amministrazione – del Parco Lambruschini come area feste o se questo nuovo campetto abbia bisogno magari di qualche attenzione particolare quando si svolgono certi tipi di eventi.

Da ultimo, volevo chiedere se è possibile avere il dettaglio, visto che questa variazione è arrivata dopo la Commissione, di quali case siano oggetto dell'intervento che oggi andate praticamente a rifinanziare.

Vorrei inoltre chiedere se si possono spendere cinque minuti sulle comunicazioni. È infatti vero che non c'è votazione, però il Consiglio è registrato, poi viene messo su youtube, c'è il pubblico ecc... È vero che non si vota, però non è che quello che non si vota non esista. Ciò sarebbe utile un po' anche per completezza di informazioni, giusto cinque minuti, per spiegare che tipo di comunicazioni, anche se comunque il Regolamento preveda che non ci sia votazione.

Grazie.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Rogora.

Io direi che l'interessato debba rispondere, però voglio considerare una cosa, ossia che i ritardi non sono imputabili solo alla politica, ma sono imputabili a tante cause e non sempre è la politica a dettare i tempi dell'esecuzione dei lavori.

Credo che a questo punto sia doveroso passare la parola all'assessore Binaghi, se se la sente e se intende controbattere.

- ASSESSORE BINAGHI

I 10.000 euro li stiamo andando a spendere in Via Asilo. È caduta una parte di tetto di Asilo verso il confinante, è stato fatto il sopralluogo e si è visto che tutto sotto il sostegno delle tegole... Si parlava di Case SAP e queste sono in Via Asilo, al confine.

Per quanto riguarda gli investimenti – io non ce l'ho qua, ma posso andarlo a prendere – per fine anno, con il nuovo sistema degli appalti, bisognava approvare il progetto e fare la gara. Posso pensare che più di quindici progetti sono stati portati avanti e questi due abbiamo pensato di procrastinarli. Il progetto è pronto e domani mattina, per tutti e due, verrà fatta la gara per l'appalto.

Per quanto riguarda il cimitero di Magnago, facendo quello di Biatese e avendo i loculi provvisori disponibili, si è pensato di spostarlo di un mese e mezzo o due, visto che alla fine si sposta di quel tempo lì.

La manutenzione straordinaria sull'edilizia scolastica è la copertura, pertanto non viene spostata di un anno. Anche in questo caso abbiamo ritardato, in quanto si divideva in due. In primo luogo stiamo parlando delle otto cupole che si trovano sopra la Scuola Media e l'altra era proprio la guaina. Sembra – lo dico con beneficio di inventario – che ci sia un contributo regionale per le cupole, visto che si sono rotte con la grandine.

Ci siamo quindi detti: *“Lasciamoli lì entrambi, vanno in avanzo e al primo Consiglio Comunale utile li riprendiamo e li riportiamo avanti”*. Pertanto per il cimitero hai capito. E la scuola? Non c'entra niente con i ragazzi sotto, ma solo sopra. Si può anche fare. Oggi no, perché piove, ma se domani c'è sole si può fare, se la gara viene fatta.

Per quanto concerne Parco Lambruschini, un plauso all'Ufficio Tecnico per quanto ha fatto per fine dicembre. C'era la possibilità di fare straordinari per

portare avanti tutto, ma poi si è deciso di fare zero straordinari e il funzionario ha detto: *“Riusciamo a fare tutto, tranne questi due, per cui li spostiamo di un mese”*.

Per quanto concerne Parco Lambruschini, abbiamo sistemato il tappetino dell'area basket, ma anche noi ci siamo posti il problema riguardo a ciò che potrebbe nascere lì. Per quanto concerne la posa di “piedini” di eventuali strutture, non c'è problema, in quanto non si deforma. Va messa una tavola di legno o una tavola di plastica, pertanto il peso della struttura non è... Il problema potrebbe esserci, ma non è detto che ci sia. Aspettiamo infatti di chiedere in questi giorni alla ditta che ha messo il tappetino: *“Che cosa proponi nel caso in cui ci camminino sopra, ci mettano delle sedie e ci mettano dei tavoli? Si rompe tutto?”*. Secondo quello che hanno detto oggi – era presente anche il Sindaco – aspettiamo di sapere che cos'è questo tappetino e quanto costa. Sicuramente dovremo comprarlo noi, metterlo noi e tirarlo via noi, ma questo era implicito se volevamo... Tutti sapevano che rifacendo ci sarebbe stato il problema, pertanto adesso aspettiamo.

Io ho visto ad Origgio quattro capannoni da tennis, in cui il 31 dicembre si festeggerà l'ultimo dell'anno: hanno un tappetino che corre sui campi, quindi ci mettono le sedie, ballano ecc.. Adesso aspettiamo che cosa dice l'Ufficio Tecnico per andare a coprire quell'area lì, visto che più che altro non è il fatto di camminarci sopra, ma semmai le sedie che strisciano. Occorre valutare se mettere questo tappetino, in quanto non è il classico cellophan. Il classico cellophan non va bene, in quanto si ammazzano col classico cellophan. Pertanto dovremo provvedere, altrimenti su quell'area non si può transitare. Si tratta di una scelta: o rimane per ballare, per far da mangiare o per fare il campetto.

- SINDACO

Ringrazio l'assessore Binaghi.

Ci sono altre osservazioni? La parola al consigliere Marta.

- CONSIGLIERE MARTA

Buonasera a tutti.

Su questo fatto c'eravamo un attimo anche noi come Lista, ci eravamo confrontati nei giorni scorsi e avevamo sentito anche qualcuno che poteva essere poi un diretto interessato ad usufruire di quello spazio. Debbo dire che non metto in dubbio la buona fede dell'assessore Binaghi, dicendo che già si sapeva. Ciò che invece è emerso è il fatto che si è dovuti ricorrere a salvarsi un po' in calcio d'angolo. Ritengo che comunque non succederà niente e giustamente credo che spetti poi al Comune rendere disponibile la possibilità di mantenere quell'area come area feste, quindi disponibile ad accogliere questo tipo di eventi.

Occorre dire che forse c'è un po' di confusione o comunque sono state fatte delle cose che non hanno funzionato bene. Voglio infatti ricordare che anche quando è stato fatto l'intervento di riqualificazione del Parco, ci era stato

presentato come una riqualificazione che prendeva sia la parte giochi che la parte più di struttura per luogo feste, invece quel palco non è stato fatto per vari problemi, così come anche la soletta che doveva essere fatta per il palco. Sono state cambiate in corso d'opera delle cose, tra le quali anche l'idea che era un po' emersa da parte vostra di creare quel Polo come un'area feste. Vedo infatti che ogni azione viene non negata, ma comunque viene messa in dubbio.

Ci è stato anche detto che sono state proposte come luoghi di feste le piazze, ma ci sono problemi anche lì. Occorre perciò dire che anche su queste cose non è comunque molto chiara l'azione della Amministrazione. Questo era quindi un tema.

Io capisco e comunque si dice che già si sapeva. Ovviamente si ricorrerà ai ripari. L'importante è che non sia precluso l'utilizzo di quel luogo per una festa che funziona e che poi, come sappiamo, ha comunque una ricaduta diretta sui cittadini. Alla presentazione del macchinario c'era il Sindaco. Si tratta quindi di una cosa molto importante, per cui prendiamoci le responsabilità di farla attivare e di farla realizzare.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Marta.

Il fatto è che il fondo del campo da basket va preservato, visti i costi. Per quanto concerne la destinazione di area feste, è vero che si possono individuare altre aree alternative, però quella è un'area chiusa, per cui si presta molto di più anche al controllo ed altro. È per questo, visto che altrimenti si sarebbe potuto pensare a altre soluzioni, che però erano un pochino più complicate.

È comunque vero che bisogna sempre prevedere tutte le cose e altro, però adesso vogliamo salvaguardarle tutte e due, ma più che altro vogliamo salvaguardare il lavoro che è stato fatto sul campo da basket, che è molto bello, affinché non venga sciupato da comportamenti inadeguati, tenendo presente che i comportamenti inadeguati ci sono già stati e sono già stati sanzionati. A volte è molto difficile anche prevedere la maleducazione dei giovani ed altro, per cui non si può arrivare a tutti. Comprendo comunque anche l'attenzione che ha il consigliere Marta, quindi cercheremo di fare delle cose e di farle bene, sperando di riuscirci.

Ci sono altre osservazioni? Prego, assessore.

- ASSESSORE BINAGHI

Da quando abbiamo presentato l'Area Sport, negli anni passati, il campo da basket ha sempre vissuto con un solo canestro, Non c'è mai stato il secondo canestro. Il secondo canestro voleva dire metterlo, toglierlo, 800,00 euro – così dicono –, quindi montare, smontare perché deve essere certificato. Non va là mio zio e stringe il bullone, ma ci deve essere la ditta. 800,00 euro va bene.

Cosa abbiamo pensato? Abbiamo pensato che la platea dove andava posizionato il palco non poteva più rimanere ad ovest, per cui è stata spostata di

90 gradi a nord. La platea è stata fatta. Inizialmente la volevamo rialzata, poi ti devi però anche scontrare col mondo che c'è al di là di questo Ufficio, in quanto dice che dopo i bambini vanno su, cadono, bisogna mettere le cose ecc.. Si fa quindi un po' fatica. Magari i tuoi due colleghi hanno provato a lavorare in Comune e sanno cosa vuol dire quando trovi qualcuno che dice che quello cade, il bambino, l'alto, il basso; abbiamo il palco, è nostro, non costa niente a metterlo ecc. A quel punto uno accetta, quindi fa la platea come era ad ovest e viene messa a nord.

L'inconveniente che stiamo rilevando tutti è salire per fare una manifestazione sullo spazio che hanno messo per il basket. Troveremo una soluzione che vada bene a tutti; infatti abbiamo chiesto da quindici giorni la misura del tendone. Non arriva la misura del tendone. A chi fa la festa e vuole posizionare il tendone, abbiamo chiesto: *“Ma quanto è grande?”*, in quanto noi avremmo potuto proporgli anche una soluzione diversa, metterlo non dove era prima, ma dalla parte opposta. Abbiamo qualche lampione che dà fastidio, però se non conosciamo la misura... perché il campetto se guardate bene, non è centrato, ma è leggermente spostato rispetto..., quindi si creava uno spazio maggiore dall'altra parte, però quando ci diranno quanto è grande, chiameremo la persona che ha fatto domanda e vedremo insieme che cosa fare e capire quella protezione lì che cos'è. Questo è quanto. Pertanto, Marta non è che abbiamo cambiato idea. Abbiamo cambiato l'idea di niente. Era chiaro ciò che stavamo facendo.

- SINDACO

Aggiungo un'altra cosa. Valutiamo anche i costi di questo intervento, in quanto non sono secondari.

Prego, consigliere.

- CONSIGLIERE ROGORA

Stasera mi ero ripromesso di rimanere un po' tranquillo, però... Non lo so, mi sono annotato un po' di cose, ma c'è qualcosa che non mi torna.

Va beh, intanto la prima cosa riguarda i vari interventi, ossia da una parte il Sindaco dice: *“Non è sempre colpa della politica”* – ci dirà poi di chi è colpa –, mentre l'assessore dice: *“No, è stata una scelta politica. Abbiamo fatto tot interventi, dopodiché abbiamo visto che quelli non riuscivano a finirli, per cui abbiamo deciso con gli Uffici di procrastinarli all'anno nuovo”*. Non so quindi chi dei due abbia ragione, ossia quale messaggio debba passare. Sempre in queste contraddizioni, per cui con voi non si capisce mai cosa sia successo, però va bene.

Relativamente al campetto provo a riassumere, perché poi magari lo riascoltiamo e poi lo leggeremo anche sui verbali, in quanto rimane tutto registrato. L'assessore dice: *“Sapevamo dall'inizio che facendo un tale intervento potevano esserci delle limitazioni all'area”*. Ha detto: *“Lo sapevamo dall'inizio, però adesso aspettiamo che l'Ufficio Tecnico ci dica cosa fare”*. Se però lo

sapevamo dall'inizio perché non abbiamo anche già lì la soluzione per poterlo utilizzare? Cosa dobbiamo aspettare? Lo sapevamo dall'inizio! Forse non è così, e lo sapevamo dall'inizio.

Quindi riassumo. Abbiamo speso 100.000 euro per un campetto bellissimo. Il campetto è bello. Il campetto comunque, da ciò che ho capito, va a limitare l'utilizzo dell'area feste, tanto che lo spostamento del palco, con la platea, non è proprio idoneo perché si trova di fronte al campetto. Questa è quindi già un'altra cosa che non torna e non lo sapevamo dall'inizio, ma ce ne siamo probabilmente accorti strada facendo, dal momento che ci sono stati questi aggiustamenti. Andiamo poi sicuramente a causare anche qualche extra costo per il Comune perché poi va coperto, scoperto ecc... ed è un onere a carico della Amministrazione del Comune, in quanto rimane comunque un costo aggiuntivo.

Si cerca poi di dire: *“Va beh, non arriva la misura del tendone”*. Adesso scopriamo che è pure colpa della Associazione che da quattro anni fa la festa. Sono cambiate le condizioni e adesso è colpa loro perché non arriva la misura del tendone. Non è bella questa cosa!

Quindi abbiamo quindi speso 100.000 euro per il campo. Abbiamo praticamente limitato l'utilizzo dell'area feste. Abbiamo messo in discussione una festa che peraltro porta dei benefici, anche in termini di servizi alla cittadinanza, sulla salute, quindi la vostra S di salute alla fine è sempre un po' messa in discussione. Però attenzione in quanto abbiamo speso 100.000 euro per questo intervento! Ma perché, se sapevamo tutto dall'inizio, come dice l'assessore Binaghi, adesso dobbiamo correre ai ripari? 100.000 euro di opere. 250.000 euro è costata questa Amministrazione ai contribuenti in questa metà mandato e i risultati sono questi. Spiegate mi che cos'è che mi sono perso.

- SINDACO

Prego, assessore Binaghi, risponda lei.

- ASSESSORE BINAGHI

Non lo so, forse è meglio... Vale ciò che hai detto all'inizio, prima di parlare.

Noi abbiamo sistemato quell'area lì. Tutti lo sapevano e anche chi doveva eventualmente usufruirne. Ho chiesto semplicemente a chi deve utilizzarla: *“Ma il tendone lo vuoi mettere ancora? Sì o no? Mi devi infatti dire che cosa vuoi fare, cosa vuoi occupare? Se tu mi dici che vuoi occupare quello dell'anno scorso, è chiaro che bisogna avere la misura del tendone, ma riguardo al tendone non te lo devo dire io, ma me lo devi dire tu, in quanto vediamo insieme”*. Questo è ciò che ha scritto Casati nelle mail alla persona che ha fatto la richiesta, dal momento che poi insieme avremmo visto dove allocarlo, cioè se ancora lì, se da un'altra parte oppure si potrebbe anche cambiare idea per fare altre cose, quindi mettere un tendone più piccolo ecc.. Si possono infatti fare tante cose.

Forse lo sai che al riguardo i cittadini non hanno tirato fuori niente, in quanto si tratta di un finanziamento regionale a fondo perduto. Questo lo sai. Magari qualcuno dice: *“Sono soldi di mia moglie”*. *“No, mia moglie non ha tirato fuori niente. Non ha pagato niente mia moglie”*. Si tratta comunque di soldi e se non li avessimo utilizzati lì.. Grazie però a chi è seduto qui, sono arrivati dei finanziamenti, così come li avete avuti anche voi i finanziamenti. Ma certo, magari poi ne arriveranno ancora! Pertanto non abbiamo buttato via i soldi dei cittadini, ma abbiamo speso i soldi che Regione Lombardia ci ha finanziato a fondo perduto e noi li abbiamo utilizzati in due parti, in quanto erano stati in due tranches: una per l'area giochi e una per l'area sport.

Ora io non ti rispondo più. Aspettiamo che ci dicano cosa vogliono fare. Magari mettono un ombrellone della spiaggia. Non so cosa vogliano fare. Scrivi cosa vuoi fare, che io ti dico: *“Si può fare”* o *“Non si può fare”*. Sicuramente è meglio fare quello che hanno fatto l'anno scorso. A breve arriveranno con la misura, ci metteremo lì seduti, chi vuol partecipare partecipa e troveremo una soluzione adeguata.

- SINDACO

Grazie.

- CONSIGLIERE ROGORA

Vorrei fare solo una precisazione.

Evidentemente la percezione che ha dei soldi pubblici il suo assessore esterno, che lei ha nominato, non è la percezione che abbiamo noi e credo neanche i cittadini. Se arriva un finanziamento regionale, al limite sono tasse che abbiamo versato alla Regione, cioè non è che... Va bene, non l'ha pagato sua moglie, non l'hanno pagato i cittadini di Magnago, ma sono sempre soldi che derivano dalla tassazione, per cui dobbiamo comunque sentirci la responsabilità. Abbiamo ovviamente preso questi soldi per fare un bel intervento. Io non vi ho infatti detto che l'intervento fosse brutto.

- SINDACO

Concordo sul fatto che anche i soldi pubblici sono sempre soldi nostri.

- CONSIGLIERE ROGORA

Eh, ma lo spieghi al suo assessore, visto che l'uscita che ha avuto è sicuramente contestabile dal punto di vista istituzionale.

- SINDACO

Sì, però non sono stati buttati via i soldi dei cittadini. Si sta pensando di preservare i soldi investiti per non rovinare l'opera che è stata fatta.

- CONSIGLIERE ROGORA

No, riascoltate, in quanto io non ho detto che avete buttato i soldi dei cittadini. Nessuno ha buttato via dei soldi. È stato fatto un intervento bello, ma probabilmente quell'intervento, pur bello, in quella posizione non è idoneo. Mi sembra di aver capito così, però ve ne siete accorti alla fine. Questo mi sembra un po' il dato, visto che se ancora adesso la soluzione della copertura non c'è è perché, a un certo punto, siete stati impreparati a quello che è successo.

Io non lo so, magari non capisco io ma poi la gente, ascoltando l'audio, ci dirà cosa ne pensa. A me sembra infatti chiaro questo, se non lo volete ammettere, non ammettiamolo, però sicuramente questo intervento, fatto in questa maniera, ha limitato un pochino anche quella che voi avete comunque accettato come area feste, in quanto ha le caratteristiche che diceva prima il Sindaco. Purtroppo non la piazza e non altri posti, in quanto è un'area recintata; si possono vigilare gli accessi, è già stato portato il metano, c'è il quadro elettrico... Adesso c'è anche il parcheggio del supermercato, che è aperto tutta sera. Possiamo quindi dire che ha tutta una serie di caratteristiche che la rendono idonea per fare degli eventi anche di un certo carattere, visto che l'evento presente sul territorio da qualche anno è un evento che ha una certa portata, dal momento che parecchia gente viene da Busto Arsizio.

Si tratta quindi di una cosa tutta positiva. Mi chiedo effettivamente come mai, nell'effettuare questo intervento finanziato... Siamo tutti d'accordo sul fatto che sia bellissimo. È bellissimo il Parco giochi e adesso è a posto come quello di Biate, forse anche meglio, visto che è un pochino più ampio, però rimane questo punto, ossia io mi chiedo... Va bene, lo sapevamo tutti però, alla fine, il problema c'è, per cui mi sembra che nelle risposte ci siano alcune contraddizioni. Tutto lì. Ribadisco che poi per voi non sono contraddizioni, ma per noi continuano ad esserlo. Va beh, cercherete di spiegare ai cittadini cosa è successo.

Grazie.

- SINDACO

La ringrazio. Il problema non è comunque insormontabile. Si tratta di preservare un'opera bella, anche per la delicatezza del campo da basket in quanto rovinarlo nuovo non mi sembra corretto.

I punti di vista sono diversi, comunque io credo che la finalità sia la stessa di preservare sia l'intento di fare delle feste, fin quando non si trova un'area alternativa, magari anche più idonea – non è facile al giorno d'oggi trovarla – e anche l'area sport.

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Riondato.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Ho lasciato terminare l'argomento. Volevo solo darti qualche indicazione, visto che è stato chiesto sulle comunicazioni. Anche qui si è andati via veloci, in quanto sono solo due movimenti su entrambe le comunicazioni.

Relativamente al prelevamento dal fondo di riserva, si tratta di due prelevamenti effettuati a settembre e a dicembre e si riferiscono alle motivazioni che vado ora ad esporre.

Il primo è di 8.300 euro, con la finalità di procedere con il conferimento di un incarico legale. Questo si è reso necessario per la costituzione in giudizio contro una Società, che chiaramente ha agito nei confronti del Comune a seguito di una disposizione contraria.

Il secondo è relativo invece ad un prelevamento di 3.700 euro, al fine di integrare gli stanziamenti ai capitoli per gli incarichi professionali, progettazione e anche la manutenzione delle attrezzature della Biblioteca Comunale, quindi ha integrato diversi capitoli.

La seconda comunicazione riguarda la variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa Missione, quindi sono state spostate delle cifre all'interno della stessa Missione da un capitolo all'altro. Si tratta di due delibere di aprile e di giugno. La prima riguardava le spese per le consultazioni elettorali, quindi sono state spostate semplicemente delle voci che erano appostate in un capitolo affine, ma non adeguato. La seconda riguarda invece la proroga della convenzione tra il Comune di Magnago e Arconate per il periodo nel quale il funzionario, che oggi è da noi al 100%, ha avuto un periodo di sovrapposizione fra i due Comuni. Tutto qui.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Riondato.

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 4.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 voti contrari (Marta, Rogora e Picco).

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 voti contrari (Marta, Rogora e Picco).

5. APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2025 DI AZIENDA SOCIALE - AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI DEL CASTANESE

- SINDACO

La parola al consigliere Candiani per la illustrazione.

- CONSIGLIERE CANDIANI

Buonasera a tutti!

Come sapete, il Comune di Magnago, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di Servizi Sociali alla persona garantisce, attraverso l'affidamento in house ad Azienda Sociale la gestione di un insieme di servizi fondamentali per i cittadini, quali: gestione tecnico professionale, servizio sociale professionale, servizio minori e famiglia, servizio affidi, servizio educativo domiciliare ai minori (SEM), servizio di assistenza domiciliare (SAD), servizio di integrazione lavorativa (SIL), servizio di formazione all'autonomia (SFA), Centro socio-educativo (CSE), trasporto persone con disabilità presso CDD e CSE, sportello stranieri e sportello assistenti familiari, servizio di pedagogia scolastica, servizi di facilitazione linguistica e mediazione culturale, gestione amministrativa contributi economici tramite Smart Card, servizi educativi e scolastici, servizi educativi per la prima infanzia, uffici di protezione giuridica, piano povertà e ADI.

Azienda Sociale poi assicura, di concerto con Azienda Sole, quali Enti strumentali dell'Ambito Alto Milanese, per conto dei 22 Comuni e quindi anche Magnago, le attività rivenienti della programmazione zonale attraverso l'Ufficio di Piano, la cui responsabilità è in capo al nostro funzionario incaricato.

Azienda Speciale per i Servizi alla persona, quindi Azienda Sociale, risponde ed assicura efficienza e qualità, gestendo in modo ottimizzato i Servizi alla persona grazie alla creazione di economie di scala e specializzazione (governance locale), favorendo lo sviluppo di una governance territoriale capace di creare collegamenti operativi con i principali stakeholder (Enti pubblici e privati del Terzo Settore), promuovendo una gestione integrata dei servizi e facilitando l'accesso a risorse aggiuntive come fondi pubblici e privati, che possano rafforzare welfare locale.

Sostenibilità grazie al fatto che l'Azienda è concepita come un investimento a lungo termine, in grado di garantire sostenibilità gestionale e finanziaria dei servizi erogati per un orizzonte temporale di medio e lungo termine a trent'anni dalla costituzione avvenuta nel 2005.

Con queste doverose premesse, andiamo ad analizzare alcuni elementi salienti del Bilancio 2025. Il Bilancio 2025 vede quindi Azienda Sociale gestire complessivamente, in via presuntiva, oltre 9 milioni di euro; risorse tutte da declinarsi in miriadi di attività, che diversamente sarebbero da porre a capo di ogni singolo Comune. Il costo aziendale, ovvero i costi atti a sostenere l'apparato

tecnico decisionale riveniente a tale gestione incidono meno del 3%, precisamente il 2,86%, dato che anche per chi non è avvezzo ai Bilanci e ai costi sarà di facile compressione definire molto contenuto.

Si tenga conto che il Bilancio preventivo in approvazione è già stato definito tenendo quindi conto degli incrementi determinati dai nuovi contratti di lavoro Uneba e Coop.

Le attività assicurate da Azienda Sociale, di concerto con i Comuni soci, in questi quasi trent'anni di attività sono andati via via crescendo in volumi sia economici che di utenza ed Azienda Sociale è divenuta così elemento cardine per l'attuazione dei Servizi Sociali, così come definiti nella programmazione triennale d'ambito; aspetto sostanziale per vedere assicurati i trasferimenti contributivi da Stato e Regioni in favore dell'Ambito.

Per il Comune di Magnago, quindi, l'anno 2025 prevede una spesa stimata, in via presuntiva, di 613.743 euro, cui si aggiungono e si aggiungeranno via via, ove necessari, altri conferimenti. Trattasi di spesa in linea con il 2024.

Si evidenzia la sempre maggior necessità di far fronte ai bisogni legati all'assistenza, quindi assistenza educativa nelle scuole (per Magnago oltre 200.000 euro) e, in generale, agli interventi in favore dei soggetti in condizioni di fragilità psicofisica e sociale quali frequenza, quindi Comunità diurna, sostegno per il reddito ecc...

I servizi a tutela dei minori e dell'azione genitoriale supera i 130.000 euro annui, registrando una contrazione dei costi legati al collocamento in Comunità ed un incremento dei costi per azioni a valenza preventiva e di supporto, che però non sempre sono applicabili e strettamente legati alla valutazione delle autorità competenti. Trattasi quindi di azioni – quelle descritte nei documenti posti in approvazione – ricomprese fra le funzioni fondamentali dell'Ente, che quindi impegnano l'Amministrazione a dare risposte il più possibile concrete e in linea con il bisogno.

Per questo le risorse sono state assicurate nel Bilancio 2025, con riferimento alle situazioni consolidate nel 2024 e – per quanto possibile – con proiezione sul corrente anno. La tipicità delle azioni e della imprevedibilità puntuale dell'emergente rendono quindi difficile procedere ad una quantificazione puntuale delle risorse necessarie. Questo può determinare e ha determinato anche nei precedenti esercizi il ricorso, seppur in maniera molto contenuta, a variazione di Bilancio, grazie anche al costante, puntuale monitoraggio del funzionario comunale e di Azienda Sociale.

Giova ricordare che molti degli interventi descritti nel Bilancio di Azienda vedono una compartecipazione di tutti i Comuni ai costi in attuazione di quel principio di sussidiarietà che, ove applicato ed attuato, consente di garantire e sostenere le Comunità nelle proprie necessità.

Il Piano Programma 2025, le voci di spesa messe a disposizione di tutti i consiglieri e l'illustrazione dell'argomento in Commissione, sono certa che abbiano fornito tutti gli elementi utili per esprimere il proprio voto sul punto di approvazione.

Come sempre, per i dettagli tecnici operativi, sarà possibile far riferimento al funzionario incaricato.

Grazie.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Candiani.

Ci sono osservazioni? Prego, consigliere.

- CONSIGLIERE ROGORA

Intervengo solo per dire che il nostro voto sarà favorevole. La materia è stata vista in maniera esaustiva in Commissione, grazie comunque al contributo del funzionario Antonella Tunesi, che ha spiegato un po' nel dettaglio.

Fondamentalmente abbiamo visto che i parametri di Azienda Sociale, su cui si può valutare questa Azienda, sono sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, come ha citato la consigliera Candiani. I costi indiretti, quindi di gestione, rimangono molto bassi, cioè sotto il 3%. Sicuramente questo è un dato molto positivo, in quanto sta a significare che le risorse che noi mettiamo in Azienda Sociale vanno a rispondere ai bisogni e non a pagare la struttura e comunque è molto sfidante avere dei costi di gestione così bassi.

Abbiamo visto che c'è sempre un aumento di richiesta sulla disabilità, soprattutto nelle scuole e ci auguriamo che poi, al di là del sostegno di Azienda Sociale, quindi dei Comuni, anche lo Stato si prenda in carico una parte di questi costi, visto che se non sosteniamo gli alunni diversamente abili, va a finire che poi la ricaduta rimane nel contesto del gruppo classe, quindi magari tutto il gruppo rischia di essere danneggiato e comunque gli alunni diversamente abili debbono continuare a stare con gli altri ragazzi, nel senso che non debbono essere isolati, come si sente da qualche personaggio anche del Governo che, purtroppo, ragiona in questo modo.

Azienda Sociale continua poi a rispettare anche quel principio di sussidiarietà, come diceva prima la Dr.ssa Candiani. Anche qua, nel nostro ambito del castanese, purtroppo ogni tanto arriva all'orecchio qualche scelta, magari di qualche Comune, che va un po' contro questi principi, nel senso che uno magari guarda più alle spese delle strutture, mentre il principio su cui si regge Azienda Sociale è appunto un principio di sussidiarietà, per cui c'è un cappello che copre eventuali picchi di costi e di necessità da parte dei Comuni che aderiscono.

Magnago, oltretutto, in questa Azienda ha sempre giocato un ruolo abbastanza importante. Oltre ad essere stato Comune fondatore, negli anni precedenti la passata Amministrazione ha avuto il Sindaco, che ha presieduto per cinque anni Azienda Sociale e poi, come ricordava anche la Dr.ssa Tunesi, nella precedente Amministrazione la Dr.ssa Candiani è stata membro del CdA. Stiamo quindi parlando sicuramente di una Società su cui questo Comune ha sempre investito, anche in termini di risorse umane.

Da ultimo – cosa che è molto positiva –, abbiamo visto che ci sono state anche delle iniezioni, comunque dei benefici che sono venuti dai progetti d'Ambito; progetti d'Ambito di cui, con la passata Amministrazione, il Comune di Magnago si è impegnato in prima fila con il lavoro del funzionario e ha fatto praticamente da Comune capofila.

Ci siamo anche dati in Commissione questo appuntamento. L'assessore Ragona si era detta comunque favorevole di organizzare una Commissione con il funzionario Tunesi per capire come sono stati gli avanzamenti in questi ultimi due anni, da quando è iniziato questo progetto e come si è sviluppato. Il 24 febbraio si terrà un incontro, ma ho capito che sarà a livello di zona e invece sarebbe bello un attimino confrontarsi anche su ciò che ci siamo portati a casa e non in termini economici, ma come esperienza e come capacità di intercettare anche dei finanziamenti sovra-comunali. Il progetto d'Ambito aveva anche dei finanziamenti PNRR, per cui per tutta questa parte la macchina del sociale, che aveva avuto inizio con la passata Amministrazione, cerchiamo un attimino di lavorare per cercare di rispondere sempre al meglio ai bisogni della ns. Società, della ns. Comunità.

Grazie.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Rogora.

A questo punto magari prendo lo spunto anche per una comunicazione. Il 28 gennaio si è riunita appunto l'Assemblea dei soci. Non so se siete al corrente del problema del CSE di Vanzaghello.

Il CSE di Vanzaghello è un problema che ho seguito in prima persona. Il Comune di Vanzaghello, dal momento che aveva menzionato che alcuni Comuni non erano molto attenti al Sociale, aveva chiesto che l'Azienda Sociale si facesse carico anche di una manutenzione straordinaria dell'edificio del CSE, che dovrebbe spettare anche al Comune che ha dato il comodato.

Qui c'è stata anche una campagna in cui praticamente non dico di essermi trovato isolato, ma forse ero uno dei pochi ad aver letto tutte le cose del comodato, per cui ho posto alcune osservazioni, che poi sono state recepite. È vero che il Comune di Vanzaghello aveva una struttura che non è stata ritenuta idonea per il CSE, ma non può chiedere anche agli altri Comuni di partecipare alla manutenzione straordinaria di un edificio, che poi rimaneva in carico al Comune stesso e poi credo che si sarebbe creato un precedente.

L'alternativa era quindi chiudere il CSE, ma anche questa non mi è parsa una alternativa valida, per cui ho cercato di trovare un compromesso per dire: *"Sì, vediamo. Tu presenti un Piano, vediamo in quanto tempo c'è il comodato, e vediamo quanto costa"*. Io ho però fatto presente che anche noi abbiamo una struttura con compito sociale, che è quello del CDD. È vero che è in carico all'ATS e non all'Azienda Sociale, però è un edificio per ragioni sociali. Ho quindi fatto inserire che in caso ci fossero anche delle manutenzioni straordinarie

che non riusciamo a coprire, anche queste dovessero essere inserite, vista la finalità sociale anche nell'ambito dell'Azienda Sociale.

Il comodato è stato determinato in dieci anni e non in quindici, come aveva chiesto il Comune di Vanzaghello, anche perché – penso che il consigliere Picco e il Sindaco lo sappiano benissimo – l'Azienda Sociale va in scadenza, per cui non si riusciva ad avere il termine esatto.

Per quanto concerne i finanziamenti straordinari, ho fatto inserire nella delibera una frase, ossia ho detto: *“Possibili finanziamenti da valutare caso per caso”*. Questo volevo dirlo. Ovviamente si cerca poi di venire incontro, visto che ovviamente il bene primario è sempre quello della finalità sociale, però farla passare così come era, non mi sembrava giusto. Va bene tutto però, affinché tutti i Comuni che avessero in carico degli edifici, a questo punto avrebbero potuto chiedere a Castano e ad Inveruno: *“Io non ce la faccio a mantenerli così”*, per cui ci saremmo trovati anche noi, come Comune, di fronte a un esborso non così esagerato, in quanto si parlava di 500-600 euro all'anno, ma comunque sono sempre soldi del Comune.

Io quindi credo che continuerò a seguire questa questione cercando di usare buon senso.

Volevo soltanto mettervi al corrente del fatto che c'è anche questa questione. Se magari fate una Commissione con Antonella, lei sa benissimo, per cui ve la illustra dal punto di vista tecnico.

Io sono comunque d'accordo che l'Azienda Sociale sia un valore aggiunto, in quanto questi interessi non possono essere più solo di un singolo Comune, ma vanno affrontati con un criterio molto più allargato e con una attenzione che – credo – nel futuro debba essere sempre maggiore sulla disabilità e su altre tematiche che non riguardano solo disabilità, ma tutta la tematica sociale.

- CONSIGLIERE ROGORA

Ringrazio per la precisazione.

Anche noi ovviamente riteniamo che la scelta o comunque la situazione sollevata dal Comune di Vanzaghello, sia abbastanza deprecabile, nel senso che proprio il principio di mutualità e di sussidiarietà prevede che ogni Comune metta a disposizione. È così poi in Azienda Sociale e non solo per Azienda Sociale, ma anche per altri servizi per cui Castano, che mette a disposizione gli immobili, dovrebbe recriminare. È quindi il seme della discordia e che sia proprio il Comune di Vanzaghello, che nel passato è stato all'avanguardia nel tema del sociale, con tanti investimenti e con una forte compartecipazione anche nei servizi sociali di Azienda Sociale, a mettere il seme della discordia, mi sembra proprio negativo, ma d'altra parte non ci sorprende.

Ricordo infatti la mia esperienza personale con Vanzaghello su una cosa abbastanza semplice come è il Polo Culturale del Castanese. Il Comune di Vanzaghello ha preso la propria strada ed è uscito, in quanto non riteneva di poter condividere anche il programma del Polo Culturale del Castanese con gli altri Comuni. Si tratta quindi di un Comune che tende comunque un attimino ad

isolarsi nelle scelte. Va beh, al riguardo ne risponderanno i vanzaghellesi, per cui spero che ad un certo punto qualcuno li riporti alla retta via.

- SINDACO

Sono pienamente d'accordo al riguardo. Abbiamo una visione comune su come gestire anche la cosa. Sinceramente anch'io sono rimasto perplesso e ho manifestato queste mie perplessità in Assemblea.

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 5.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Abbiamo esaurito i punti all'ordine del giorno. Resta soltanto una comunicazione relativa al Polo Culturale del Castanese, in quanto quella relativa ad Azienda Sociale l'abbiamo già sviluppata.

Vorrei che fosse l'assessore Berlanda a leggere la comunicazione.

- ASSESSORE BERLANDA

Buonasera a tutti.

In data 23 gennaio ci siamo riuniti in occasione della prima Consulta del Polo dell'anno 2025. C'era stato il riscontro della stagione invernale del 2024, che si era appena conclusa, quindi ci siamo confrontati con tutti Comuni relativamente al Bilancio Consuntivo 2024 e il Bilancio di Previsione 2025-2026.

In realtà ci rivediamo questo giovedì, quindi dopodomani, in quanto ci sono delle idee, tra cui una novità. Il 27 marzo avremo ospite in Biblioteca Marcello Mazzoleni di "Fondazione per leggere", in quanto ha proposto queste serate a tema. Lui è esperto di meteo, quindi farà una serata sulle nuvole, la musica e la letteratura, ma la propone poi, con tematiche diverse, in tutti gli altri dieci Comuni del Castanese. Come in passato è stato fatto con gli antichi Tesori Nascosti, l'idea era di cercare per quest'anno, oltre alla rassegna estiva ed invernale, di vedere di fare un prodotto, che però non fosse quello che è già stato fatto, ossia che fosse una cosa nuova. Al riguardo ci ri-aggiorniamo subito per quello a febbraio, ancora il giovedì, in quanto avremo ospite lo storico Leoni, con una proposta che vorrebbe sottoporci.

È per questo che ci rivediamo subito, visto che da parte di tutti c'è la volontà fare qualcosa in più della rassegna, che però non sia un qualcosa di già fatto. Questa era un po' l'idea

Giovedì, 13 febbraio, ci vediamo alle 17:45. Vi aggiornerò.

Grazie a tutti.

- SINDACO

Ringrazio l'assessore Berlanda.

Con questo, dichiaro chiuso il Consiglio Comunale. Ringrazio tutti i presenti. Ringrazio anche per come si è svolto il dialogo, pur nelle opposizioni. Ritengo sia stato un dialogo civile e credo che di ciò vada dato merito anche alla opposizione. Quando i meriti vanno riconosciuti, bisogna riconoscerlo.